



COMUNE DI MASSAZZA

PROVINCIA DI BIELLA

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL COMUNE DI MASSAZZA

E' indetto, ai sensi e per gli effetti della L. R. Piemonte del 17 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO

da possedere alla data del 27/06/2023 (data di approvazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:

- coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- coloro che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni di: Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Cossato, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zimone, Zubiena, Zumaglia, o siano iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 23.623,13 (limite valido al momento dell'approvazione del bando)

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere debitamente compilate sugli appositi moduli:

- Scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Massazza al seguente link www.comune.massazza.bi.it;

- Sono altresì disponibili in formato cartaceo presso l'Ufficio Servi Demografici del Comune di Massazza – sito in via Castello n. 3, CAP 13873 – negli orari di servizio e di apertura al pubblico dello sportello; più precisamente il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00; il martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30; mentre il giovedì dalle ore 12.30 alle 15.30.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/09/2023.

E' consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- A mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R all'indirizzo Servizi Demografici del Comune di Massazza – Via Castello n. 3, cap 13873;
- Tramite PEC inoltrata all'indirizzo istituzionale del Comune di Massazza massazza@pec.ptbiellese.it
- Con consegna a mano presso l'Ufficio Servi Demografici del Comune di Massazza – sito in via Castello n. 3, CAP 13873 – negli orari di servizio e di apertura al pubblico dello sportello; più precisamente il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00; il martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30; mentre il giovedì dalle ore 12.30 alle 15.30.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra fissato.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, il Comune di Massazza con sede in Via Castello, 13873, Massazza (BI), Telefono: 0161.852206, e-mail: massazza@ptb.provincia.biella.it; PEC: massazza@pec.ptbiellese.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (c.d. DPO) è Labor Service S.r.l. con sede in Novara (NO) via Righi n. 29, tel.: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it.

Il trattamento dei dati personali comuni (nome, cognome, residenza, di contatto, Iban, nucleo familiare, situazione familiare, eventuali informazioni da cui si possono dedurre situazioni di disagio economico-sociale, ISEE, visura catastale, C.I, C.F.); dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR (in grado di rivelare l'origine razziale o etnica o lo stato di salute) e dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 GDPR (nel momento in cui si dichiara di non essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida) riguardanti l'interessato e trattati con modalità informatiche o cartacee, è finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea relativi all'assistenza alla persona demandato agli enti locali e per l'esercizio di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (artt. 6, par. 1, lett. c), e) e 9, par. 2, lett. g) GDPR, ovvero artt. 2 sexies, 2 septies e 2 octies D.lgs. 196/2003 e Leggi Regionali), per le seguenti finalità:

- creare le dovute graduatorie per corrispondere i contributi regionali in piena attuazione della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., avente ad oggetto le "Norme in materia di edilizia sociale".
- gestire le attività socioassistenziali connesse all'attività prevista dal bando di concorso, comprese le attività di integrazione sociale e le concessioni di benefici economici.

Come richiesto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali la graduatoria di assegnazione o verrà pubblicata in forma anonima o verrà pubblicato il mero avviso che la versione completa della graduatoria definitiva, con i nomi in chiaro, si trova presso gli uffici comunali e potrà essere trasmessa agli interessati attraverso istanza di accesso agli atti; tale modalità risulta necessaria in quanto vige il divieto di pubblicare i dati da cui è possibile ricavare una condizione di disagio economico-sociale dell'interessato al fine di tutelare la dignità, i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato e per evitare conseguenze indesiderate a causa della conoscenza da parte di terzi di detta situazione personale.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'accoglimento e la valutazione da parte dell'Ente della richiesta legittimamente presentata nei termini e nelle modalità previste dal

Comune di Massazza. In assenza vi sarà l'impossibilità di svolgere le valutazioni necessarie per poter costituire la graduatoria e dar seguito, quindi, alla richiesta presentata.

I dati personali trattati dal Titolare sono comunicati a soggetti terzi qualora disposizioni di legge o di regolamento riconoscano tale facoltà di accesso; collaboratori e consulenti esclusivamente per esigenze operative e tecniche, strettamente connesse e strumentali alla gestione del servizio pubblico espletato dal Comune (Assistenti sociali o Consorzi); altri enti pubblici (Comuni, Commissione regionale, Regione Piemonte, ASL, ATC Piemonte); Autorità Giudiziarie. In ogni caso, tutti i soggetti, ove necessario, saranno soggetti esterni formalmente nominati come Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, d.lgs. 42/2004 e D.lgs. 82/2005.

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali: <https://www.garanteprivacy.it>.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune di Massazza.

Alla domanda debbono essere obbligatoriamente allegati:

- il modello della dichiarazione
- copia del documento di identità da allegare alle autocertificazioni;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini di stati non aderenti all'Unione Europea;
- copia visura catastale solo per i proprietari di immobili;

Alla domanda dovrà essere allegata l'eventuale documentazione prevista per l'attribuzione del punteggio, quali certificati di invalidità o apposita certificazione rilasciata da autorità competente, attestazione del comune indicante la composizione e lo stato di conservazione dell'alloggio, provvedimento esecutivo di sfratto/ordinanza di sgombero/provvedimento rilasciato da apposita autorità competente.

Massazza, 27/06/2023

IL SINDACO
DOTT. ENRICO CASANA